



COMUNE DI SENEGHE

PROVINCIA DI ORISTANO

Verbale n. 13 del 29/10/2025 del Revisore dei Conti

L'anno duemilaventicinque, il giorno 29 del mese di ottobre, in apposita seduta, l'Organo di Revisione del Comune di Seneghe, nella persona della Dott.ssa Maria Rosina Brisi, a seguito della richiesta in data 27/10/2025, di esprimersi in merito procede all'esame dell'*ipotesi di contratto collettivo integrativo economico – Utilizzo del Fondo per l'anno 2025*, sottoscritto in data 27/10/2025.

Premesso

- che l'art. 8, comma 7, del CCNL del 16/11/2022 per il personale non dirigente del comparto Regioni, Province e Autonomie Locali, prevede che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto
- che l'articolo 40, comma 3-bis. del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa debbano rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- che l'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dall'art. 55 D.Lgs 150/2009, prevede che il collegio dei revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- che il parere del revisore attiene alla compatibilità dei costi e alla corretta applicazione delle norme di legge e che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell'accordo stesso;

Vista l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'utilizzo del Fondo 2025 - definito e sottoscritto dalla Delegazione Trattante in data 27/10/2025;

Visti i seguenti atti:

- la determinazione dell'Area Finanziaria n. 26 del 28/06/2025 avente ad oggetto: "Costituzione fondo risorse decentrate per l'anno 2025 art. 79 C.C.N.L. 16/11/2022";
- Schema di costituzione del fondo risorse decentrate 2025 e il riepilogo delle poste di destinazione del Fondo stesso;
- Contratto decentrato integrativo parte normativa – triennio 2023/2025 – adeguato al CCNL del 16/11/2022 - sottoscritto in data 21/12/2023 Rep. n.1615/2023;
- Deliberazione G.C. n. 54 del 29/07/2024 riguardante il sistema di misurazione e di valutazione delle performance;
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 31/03/2025 allegato al PIAO recante *Piano degli obiettivi di performance 2025*;
- Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria sulla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2025, sottoscritta dalla Responsabile del Servizio Finanziario e redatta in conformità agli schemi di cui alla Circolare n. 25 del 19/07/2012 Ministero Economia e Finanze;

Rilevato che la verifica ha riguardato il rispetto della disciplina speciale contenuta nell'art. 40bis del D.Lgs 165/2001, ossia l'accertamento della compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo parte economica per l'anno 2025 con i vincoli di bilancio e la coerenza con i vincoli del C.C.N.L. e delle norme di legge vigenti;

Preso atto della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità, ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa e che le materie trattate nel CCDI 2025 rientrano nell'ambito delle materie espressamente demandate dalla contrattazione decentrata, nel rispetto del principio di ripartizione delle competenze e degli ambiti riservati previsti dalla normativa;

Atteso che:

- i costi della contrattazione collettiva integrativa per l'anno 2025 sono compatibili con l'art. 23 del D.Lgs 75/2017 ossia rispettano il limite del fondo risorse decentrate 2016, e con i vincoli di bilancio, come attestato anche nella Relazione tecnico-finanziaria dalla Responsabile del Servizio Finanziario;
- L'importo annuale del fondo risorse decentrate 2025 pari a € 103.250,23 di cui € 55.502,89 per risorse stabili ed € 47.747,34 per risorse variabili, trova copertura in appositi stanziamenti del Bilancio di Previsione 2025/2027;

Il Revisore

esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2025.

Attesta

che gli oneri dell'ipotesi di contrattazione integrativa per l'utilizzo delle risorse decentrate per

l'anno 2025 sono coerenti con i vincoli del C.C.N.L. e delle norme di legge vigenti, e compatibili con i vincoli del bilancio.

Raccomanda

Che, ai fini della legittimità dell'assegnazione delle risorse del fondo 2025, l'erogazione avvenga solo dopo la puntuale verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica in particolare dell'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006, e a conclusione della procedura di valutazione e controllo del raggiungimento degli obiettivi di performance.

L'osservanza dell'obbligo di pubblicità sul sito istituzionale del Comune dei contratti integrativi stipulati, nonché degli obblighi di trasmissione delle informazioni come specificato ai commi 3 e 5 dell'art 40bis D.Lgs 165/2001.

29 ottobre 2025

Il Revisore

f.to Maria Rosina Brisi

